

Pasqua, boom prenotazioni hotel e b&b verso il sold out «E i soggiorni si allungano»

Ilardi (Federalberghi): risultati ottimi domanda in crescita e simile all'estate

Barbara Cangiano

Chi temeva che la Pasqua anticipata potesse causare delle ripercussioni negative sul turismo, può serenamente tirare un sospiro di sollievo. Le prenotazioni già ci sono a vanno anche a gonfie vele, inseguendo un trend che potrebbe portare, con i last minute, al tutto esaurito o quasi nelle strutture alberghiere ed extralberghiere del territorio. Per gli addetti ai lavori è un ottimo segnale che segna il banco di prova di una stagione estiva che, dopo il 2023, sembra pronta a far registrare grandi numeri. «Per quanto riguarda il Polo Nautico siamo già al completo - spiega Antonio Ilardi, presidente di Federalberghi - E anche nelle strutture le prenotazioni stanno procedendo per il verso giusto. In base ai dati che ci fornisce Booking, la domanda è in crescita di circa il 3 per cento. Il 40 per cento delle richieste sono relative a un unico pernottamento, il 20 per cento a due e il 30 per cento a soggiorni più lunghi, che variano da tre a sette notti. Questo è sicuramente un dato molto interessante che lascia ben sperare anche per i mesi futuri. Su scala nazionale, l'Italia è il Paese più gettonato per trascorrere il week end pasquale, incassando il 41 per cento delle preferenze, a fronte del 9 per cento della Germania, del 5 per cento degli Stati Uniti e del 4 per cento di Gran Bretagna e Francia. I soggiorni si stanno allungando - chiarisce - E questo è un fenomeno che abitualmente registravamo solo in piena estate. Nonostante Pasqua cada in un periodo anticipato, i risultati sono dunque ottimi».

LE RICHIESTE

Ad essere interessati a Salerno città, in questa fase dell'anno, sono prevalentemente gli italiani, ma non manca una componente di stranieri, nello specifico spagnoli. Spulciando tra i principali motori di ricerca, le strutture ancora disponibili in città tra il 29 e il 31 marzo sono poco più di 370, con costi che oscillano, per una sosta di due notti, dagli ottanta agli oltre trecento euro. Lo stesso tra sabato 30 marzo e lunedì 1 aprile, con prezzi leggermente ritoccati. «Confidiamo molto nel last minute che potrebbe regalarci il tutto esaurito - anticipa Agostino Ingenito dell'Abbac (associazione bed and breakfast, affittacamere e case vacanze) - Allo stato il tasso di occupazione sfiora il 70 per cento, ma siamo ottimisti. Molti, in particolare i turisti che si muovono dalle regioni limitrofe, aspetteranno in extremis prima di prenotare per capire come evolve il meteo. In linea di massima le prenotazioni si attestano su due notti ed è un segnale che riteniamo positivo perché, in vista dell'apertura dell'aeroporto, potrebbe stabilizzarsi e continuare a crescere».

I SERVIZI

Soddisfatto l'assessore comunale al Turismo Alessandro Ferrara: «Seguo con grande attenzione l'andamento delle prenotazioni e, anche parlando con gli operatori, non posso che dirmi felice e sereno per questa stagione estiva che in Pasqua vedrà il suo test. Le previsioni Enit e Isnart sono molto favorevoli e si inseriscono nel solco dei dati nazionali in base ai quali la Campania è tra le mete più gettonate per il mese di marzo insieme a Toscana, Lazio, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia. Inoltre la partenza dei traghetti per la costiera rappresenterà un'ottima opportunità. Mi piace ricordare che è stato anche pubblicato il bando regionale per le vie del mare dirette verso il Cilento. Lavorando in sinergia e potenziando i servizi, come spesso ribadisco, riusciremo a portare a casa risultati sempre più importanti». Travelmar torna operativa, dal molo Masuccio Salernitano, dal 23 marzo, con corse dirette a Vietri sul Mare, Cetara, Maiori, Minori, Amalfi e Positano, mentre dal 24 marzo saranno attive le partenze dal Molo Manfredi di Alicost verso Capri. «Stiamo avendo risultati insperati - conferma Marco Sansiviero della Fenailp - Sono tante le richieste che arrivano dalla Campania, ma anche dal Lazio e dalla Puglia. C'è tanta voglia di godere del sole e del mare dopo i mesi della stagione invernale. Sono convinto che questa Pasqua sarà un successo e anche il Cilento è tornato ad essere una meta particolarmente gettonata, grazie ad alcune tra le sue perle tra cui Palinuro, Marina di Camerota, Ascea e Scario».